

ECONOMIA INFORMAZIONI

La Borsa

Ricuperi selettivi

MILANO, 28. Alla vigilia dei saldi di liquidazione di fine mese il mercato ha vissuto una giornata spogliata per il disinteresse delle stesse mani speculative. La fiducia ottenuta dal governo ha avuto un timido riflesso iniziale, mentre si è cercato di impostare qualche nuova trama di lavoro su alcuni assicurativi stimolati da un probabile aumento della R-Auto. Al centro degli scambi singoli valori tra i quali fanno sempre spicco le Rinascente su voci di passaggio di pacchetto (voci non confermabili). In discesa evidenza Generale, Toro e Cattolica del Veneto. In pronto recupero le Sip. Tra gli industriali leggermente calme le Fiat in previsione di un altro aumento del prezzo della benzina. Tra i valori minori l'offerta ha coinvolto le Baggio con ampie scorte di titoli ordinario. Resistenti le Ciga. Poco attivi i contratti a premio. In recupero le Ifi a seguito dei positivi risultati emersi nel corso dell'assemblea. In bella evidenza fra i minori le Avanti scambiate anche in avvisi-bourse. Indice: 63,36 (più 0,35). Tra i valori maggiormente trattati 35 sono risultati in rialzo, 34 in ribasso e 20 invariati. Il listino esce incompleto causa chiusura anticipata. DOPOBorsa: Olivetti 2100;

QUOTAZIONI DEL 28 OTTOBRE 1982

Table with columns: TITOLI, odierne, var., TITOLI, odierne, var. Includes sections for Alimentari, Assicurative, Bancari, Cartari, Chimici, Comunicazioni, and Cambi.

Entro il 30 novembre il versamento dell'acconto d'imposta IRPEF-IRPEG-ILOR '82

Un riepilogo delle varie disposizioni - L'importo è il 92% di quanto versato per il 1981 - Per IRPEG ed ILOR bisognerà inoltre pagare un'addizionale dell'8% da calcolarsi sull'acconto del 92%

Approssimandosi il termine (30 novembre 1982) entro il quale necessiterà provvedere al versamento dell'acconto di imposta (Irpef, Irpeg, Ilor), si ritiene fare cosa utile, oltre che a chiarire la condotta, indicare qui di seguito in sintesi, le principali norme contenute nella legge sull'acconto di imposta. A) Importo da versare: i soggetti Irpef (le persone fisiche che nel 1981 hanno versato un'imposta superiore alle 100 mila lire), i soggetti Irpeg (società di capitale), i soggetti Ilor (persone fisiche, società di persone e società di capitale) devono versare il 92% dell'imposta relativa al periodo precedente (1981) dedotte le detrazioni e i crediti di imposta e le ritenute subite. Ai fini Irpeg e Ilor necessiterà inoltre versare, separatamente, una addizionale dell'8% da calcolarsi sull'acconto del 92%.

1) ai fini Irpeg le persone fisiche devono versare il 92% dell'acconto versato nel novembre 1981 più saldo versato in sede di dichiarazione (maggio 1982) (Rigo 59 quadro N Mod. 740); 2) ai fini Irpeg, le società di capitale devono versare il 92% dell'acconto versato nel novembre 1981 più saldo versato in sede di dichiarazione relativa al 1981 (Rigo 20 quadro M-A Sez. 2. Mod. 760); 3) ai fini Ilor le persone fisiche devono versare il 92% dell'imposta relativa al periodo precedente (Rigo 87 quadro O Mod. 740); 4) ai fini Ilor le società di persone devono versare il 92% dell'imposta relativa al periodo precedente (Rigo 55 quadro O Mod. 750); 5) ai fini Ilor le società di capitali devono versare il 92% dell'imposta relativa al periodo precedente (Rigo 05 quadro M-A sez. 1 Mod. 760).

da società di capitali in società di persone: né la nuova società né la vecchia versano acconti di sorta. L'acconto è dovuto per l'irpef dai soci. 2) fusioni di società: a) fusioni per incorporazione: l'incorporante non deve versare l'acconto per l'incorporata; b) fusioni con costituzione di nuova società: nessuna delle due società fuse deve versare l'acconto. 3) incorporazione di imprese: l'acconto è dovuto dalla società incorporante, in relazione al proprio reddito, senza quindi tener conto del reddito della incorporata. 4) Casi particolari infine si presentano nel caso di dichiarazione congiunta o disgiunta tra coniugi: 1) qualora i coniugi hanno presentato nel maggio '82 dichiarazione congiunta relativa al 1981, possono dividere la loro posizione in sede di acconto. In quest'ultima ipotesi ai fini Irpeg, devono assumere come base, distintamente per ogni coniuge, l'imposta lorda come risulta dal rigo 55 del quadro N Mod. 740 e detrarre dalla stessa le detrazioni di cui al rigo 45, le ritenute e i crediti di imposta rigo 49. Sul risultato, se superiore a L. 100.000, si applica il 92%.

Si ripete che per l'Ilor e l'irpeg necessiterà versare separatamente una addizionale dell'8% da calcolarsi sull'acconto del 92%. B) Esclusioni dal versamento. Sono esclusi dal versamento dell'acconto: 1) le persone fisiche soggette ad Irpeg, nella cui ultima dichiarazione (mod. 740 per il 1981 al rigo 59 del quadro N) risulta una imposta non superiore a L. 100.000; 2) le persone fisiche che hanno presentato il Mod. 101; 3) le persone giuridiche (società di capitale) soggette ad Irpeg che per l'anno precedente (1981) fra acconto e saldo hanno versato non più di L. 40.000; 4) i soggetti Ilor (persone fisiche, società di persone, società di capitali) persona fisica: se nel rigo 87 quadro O Mod. 740 figura un importo non superiore a L. 40.000; società di persone: se nel rigo 55 quadro O Mod. 750 figura un importo non superiore a L. 40.000;

1) Trasformazione di società: da società di persone in altre società di persone: l'acconto Irpeg interessa i soci e conseguentemente ci rimanda a quanto sopra detto; l'acconto Ilor lo versa la società risultante dalla trasformazione secondo le regole sopra enunciate; da società di capitali in altre società di capitali: la società che risulta dalla trasformazione, provvede al versamento dell'acconto Irpeg e l'acconto Ilor secondo le regole sopra enunciate; da società di persone in società di capitali: né la nuova società né la vecchia versano acconti di sorta;

Il caso di successione apertasi nell'esercizio 1982, gli eredi non sono tenuti al versamento dell'acconto 1982, gli eredi di colui che sia deceduto prima del 30 novembre 1982. G) Nel caso di omesso, ritardato, insufficiente versamento si applicano, sull'importo non versato, le sanzioni del 15% (ridotta al 3% per ritardo fino a 30 giorni) e interessi del 12% annuo calcolati sui giorni di ritardo. Nel caso di recidiva e cioè di omesso versamento nei tre anni precedenti, vi sarà l'aumento fino a metà delle sanzioni, oltre alla pena pecuniaria. dott. Giuliano Buffelli

Nonostante le tensioni il costo del denaro non subirà variazioni

L'ABI conferma la sua posizione al convegno di Taormina delle Banche Popolari

Nel breve periodo il costo del denaro non subirà variazioni, né verso l'alto né verso il basso. Secondo il direttore dell'Associazione bancaria italiana (Abi), Fausto Giannini, «è fuori luogo parlare di mutamenti dei valori attuali nella situazione contingente. Speriamo che questi ultimi avvenimenti non siano il segno della necessità di un aumento dei tassi: sarebbe una cosa deprecabile». In altri termini, sarebbe già un «buon risultato» se il mercato si mantenesse fermo nei prossimi mesi: «Ma per raggiungere questo risultato è necessario che il rappresentante dell'Abi - occorrono misure di politica economica per ricondurre il tasso di inflazione entro gli obiettivi programmati dal governo». Interrogato da alcuni giornalisti presenti a Taormina in occasione del loro convegno organizzato dalle banche popolari sull'organizzazione e formazione del personale, Giannini ha illustrato l'azione dell'Abi in materia di rilevazione del «top rate» (il tasso di interesse massimo applicato dalle banche alla clientela) che sarà puntualizzata il prossimo 9 novembre dal comitato esecutivo dell'associazione. Ricordiamo che il top rate è stato finora fissato solo dalla Banca S. Paolo di Torino.

Il comitato, in particolare, approverà un programma operativo per la determinazione del campione che misurerà, nella media, il costo massimo del denaro in Italia. «Si tratterà di elaborare un sistema - ha aggiunto Giannini - che porti ad un risultato finale che rappresenti in modo obiettivo il mercato. Ma una volta

Vita delle società

ALITALIA: VIA ALL'AUMENTO DEL CAPITALE. Il consiglio di amministrazione dell'Alitalia, dopo aver esaminato l'andamento della gestione della società nel primo semestre dell'anno in corso, ha approvato l'aumento del capitale sociale da 108 a 210,6 miliardi di lire. L'aumento del capitale avverrà mediante l'emissione di 380 milioni di nuove azioni privilegiate di categoria B del valore nominale delle azioni.

La Philco inserita nel Rel

Conferma di Marcora alla Camera. Il provvedimento consentirà all'azienda di beneficiare di finanziamenti - La Philco definirà l'acquisizione della Irt Telefunken? Il ministro dell'Industria on. Marcora mercoledì scorso è intervenuto alla Commissione Industria della Camera a riferire sullo stato di attuazione della legge del marzo 1982 n. 63 che prevede la razionalizzazione del settore industriale della elettronica civile e di consumo.

La Philco inserita nel Rel

Conferma di Marcora alla Camera. Il provvedimento consentirà all'azienda di beneficiare di finanziamenti - La Philco definirà l'acquisizione della Irt Telefunken? Il ministro dell'Industria on. Marcora mercoledì scorso è intervenuto alla Commissione Industria della Camera a riferire sullo stato di attuazione della legge del marzo 1982 n. 63 che prevede la razionalizzazione del settore industriale della elettronica civile e di consumo.

Il 7 novembre in mostra

al Quadrilatero macchinari per la produzione di gelato. Si stanno ultimando i preparativi per la «V Giornata del gelato artigianale orobico» promossa dal Comitato provinciale per la difesa e lo sviluppo del gelato artigianale dell'Associazione Escenti e Mercantili della provincia e che si svolgerà domenica 7 novembre presso il Quadrilatero del Senterone di Bergamo.

INDESIT: SI' AL CONCORDATO PREVENTIVO

Il tribunale fallimentare di Torino ha ammesso l'Indesit alla procedura di concordato preventivo con i creditori secondo la proposta avanzata dalla società nei giorni scorsi che prevede l'ingresso dei fornitori, le società del gruppo, sia in termini di tonnellate/km trasportate (più 12,1%), i ricavi del traffico sono ammontati ad oltre 850 miliardi di lire con un incremento del 27% rispetto all'analogo periodo del 1981.

Cooperative di produzione e lavoro: costituita la Consulta nazionale

La notizia è stata resa nota ufficialmente con la precisazione che la Consulta ha acquistato il 70 per cento del pacchetto versando un primo acconto prezzo di 350 miliardi di lire. Gli accordi intervenuti tra le parti - è stato precisato - prevedono che tra due o tre mesi avrà luogo una totalità delle restanti azioni IBI, contro un ulteriore versamento - legato al verificarsi di specifiche condizioni - che può raggiungere i 170 miliardi di lire.

Delegazione commerciale alla Heimtextil di Francoforte

Nell'intento di agevolare e sostenere le esportazioni delle aziende bergamasche, la Banca Popolare di Bergamo e la Camera di Commercio hanno organizzato una visita alla Heimtextil di Francoforte, una delle più importanti fiere internazionali dei prodotti tessili per la casa e l'arredamento, dal 14 al 16 gennaio.

Regione: non più contribuiti (ma servizi) per la partecipazione di aziende a mostre e fiere

Entro la fine dell'anno si dovrebbe giungere alla emanazione di un programma unitario per la commercializzazione dei prodotti artigianali e artigianali lombardi. Lo ha annunciato recentemente l'assessore regionale all'Industria ed all'Artigianato Dr. Giovanni Ruffini nel corso della prima assemblea generale dei due consorzi provinciali per la commercializzazione all'estero e nel mercato interno del prodotto artigianale bergamasco (Ceab e Copab) dell'Associazione Artigiani.

L'IBI (gruppo Pesenti) alla Cariplo per 520 MILIARDI

MILANO, 28. L'Italmobiliare Spa, che fa capo al gruppo Pesenti, ha ceduto alla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde (Cariplo), l'Istituto Bancario Italiano (IBI). La notizia è stata resa nota ufficialmente con la precisazione che la Cariplo ha acquistato il 70 per cento del pacchetto versando un primo acconto prezzo di 350 miliardi di lire. Gli accordi intervenuti tra le parti - è stato precisato - prevedono che tra due o tre mesi avrà luogo una totalità delle restanti azioni IBI, contro un ulteriore versamento - legato al verificarsi di specifiche condizioni - che può raggiungere i 170 miliardi di lire.

Cooperative di produzione e lavoro: costituita la Consulta nazionale

La notizia è stata resa nota ufficialmente con la precisazione che la Consulta ha acquistato il 70 per cento del pacchetto versando un primo acconto prezzo di 350 miliardi di lire. Gli accordi intervenuti tra le parti - è stato precisato - prevedono che tra due o tre mesi avrà luogo una totalità delle restanti azioni IBI, contro un ulteriore versamento - legato al verificarsi di specifiche condizioni - che può raggiungere i 170 miliardi di lire.

Delegazione commerciale alla Heimtextil di Francoforte

Nell'intento di agevolare e sostenere le esportazioni delle aziende bergamasche, la Banca Popolare di Bergamo e la Camera di Commercio hanno organizzato una visita alla Heimtextil di Francoforte, una delle più importanti fiere internazionali dei prodotti tessili per la casa e l'arredamento, dal 14 al 16 gennaio.

Regione: non più contribuiti (ma servizi) per la partecipazione di aziende a mostre e fiere

Entro la fine dell'anno si dovrebbe giungere alla emanazione di un programma unitario per la commercializzazione dei prodotti artigianali e artigianali lombardi. Lo ha annunciato recentemente l'assessore regionale all'Industria ed all'Artigianato Dr. Giovanni Ruffini nel corso della prima assemblea generale dei due consorzi provinciali per la commercializzazione all'estero e nel mercato interno del prodotto artigianale bergamasco (Ceab e Copab) dell'Associazione Artigiani.

CAMBI

Table with columns: Valuta, Banconote, Dollaro USA, Dollaro canadese, Marco tedesco, Fiorino olandese, Franco belga, Franco francese, Sterlina britannica, Lira irlandese, Corona danese, Corona norvegese, Corona svedese, Franco svizzero, Scellino austriaco, Escudo portoghese, Peseta spagnola, Yen giapponese, ECU, Dinaro jugoslavo, Dracma greca, Dollaro australiano.

(Servizio CREDITO BERGAMASCO)

Oro a monete, Argento gr., Fiorini gr., Sterlina gr., Sterlina nc.

Oggi primo degli allevatori lombardi di lombrichi

Oggi presso la sala di rappresentanza della giunta regionale (Milano, via Fabio Filzi, 22 - 1.º piano), si terrà il primo incontro degli allevatori di lombrichi della Lombardia. L'iniziativa è dell'Asaital (Associazione italiana allevatori di lombrichi) e dell'assessorato regionale all'Agricoltura ed ha lo scopo di fare il punto della situazione di questo nuovo tipo di allevamento, di rilevare gli aspetti salienti e di conoscerne le prospettive future.

regionale all'Agricoltura ed ha lo scopo di fare il punto della situazione di questo nuovo tipo di allevamento, di rilevare gli aspetti salienti e di conoscerne le prospettive future.

Quello del lombrico pur considerato un allevamento «minore», va continuamente ampliandosi, soprattutto in Lombardia, la capacità che hanno questi anellidi di arricchire i terreni agricoli di sostanze azotate fa sì che questa attività è di grande interesse per i guadagni ogni giorno sempre maggiori spazi sul mercato.

* CARTIERE MILIANI AUMENTO CAPITALE

Le Cartiere Miliani Fabiano aumenteranno il loro capitale sociale da 25 a 35 miliardi di lire: una proposta in questo senso sarà sottoposta all'assemblea degli azionisti della società convocata per il 3 novembre prossimo.

L'Oto Melara diventerà presto più grande. Nel piano di ampliamento dell'azienda, approvato lo scorso anno dal consiglio di amministrazione, è prevista infatti la costruzione di uno stabilimento a Pallesone, in Lunigiana, per la costruzione di missili di vario tipo (Otomat, missili contro aerei e missili anticarri). Nello stabilimento, secondo i progetti, troverebbe spazio anche un centro di ricerca altamente sofisticato.

* SEGRETO BANCA-RIE: POSSONO SCATTARE LE «ISPEZIONI»

Le ispezioni dei funzionari del fisco e degli ufficiali della Guardia di Finanza nelle banche per l'accertamento dei dati riguardanti presunti evasori fiscali possono finalmente scattare: il ministro delle Finanze Formica ha infatti approvato l'elenco dei 111 funzionari dell'Amministrazione finanziaria autorizzati, per il 1982, a compiere gli accertamenti diretti negli istituti di credito e negli uffici dell'Amministrazione postale.